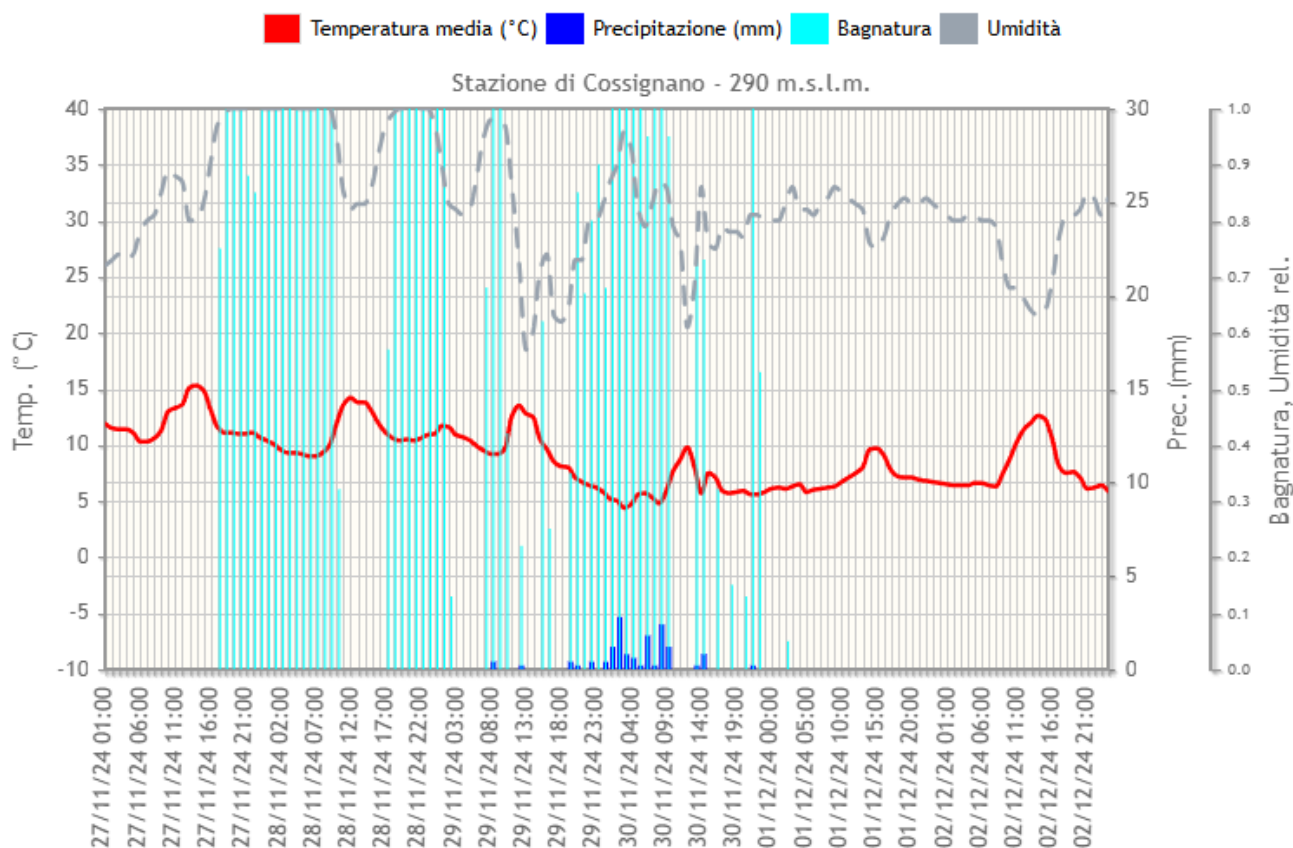


Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 e Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Continua la variabilità climatica sul nostro territorio con alcune piogge sparse di modesta entità e una diminuzione delle temperature minime anche con notevoli sbalzi termici tra il giorno e la notte.

http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx



POTATURA INVERNALE DELLA VITE

- Scelta dell'epoca di potatura

Il periodo in cui si effettua la potatura secca ha effetti significativi sulla data di germogliamento che può anticipare di oltre una settimana nel caso di potature sensibilmente anticipate. Vista la tendenza climatica di questi ultimi anni, caratterizzata da inverni relativamente miti ed improvvisi ritorni di

| Comportamento a seconda dell'epoca di potatura | |
|--|--|
| Epoca di potatura | Conseguenze |
| Precoce (dicembre/gennaio) | <u>Anticipo del germogliamento</u> ; Espone maggiormente le viti al Mal dell'Esca. |
| Tardiva (febbraio/marzo) | Perdita di sostanze con un pianto accentuato; <u>Ritarda il germogliamento</u> . |
| Vanno in ogni caso evitati i periodi con eccesso di umidità e/o temperature troppo rigide. | |

freddo primaverili, è auspicabile ritardare quanto più possibile l'inizio delle operazioni al fine di diminuire il rischio di incorrere in danni causati da gelate primaverili tardive. Nell'organizzazione aziendale naturalmente vanno calcolati i tempi necessari per la conclusione delle operazioni, compresa l'eventuale legatura dei tralci, affinché i lavori possano concludersi prima dell'inizio dell'attività vegetativa. È quindi preferibile iniziare le operazioni di

potatura sulle varietà di vite a germogliamento più tardivo (es. Montepulciano, Trebbiano T., Passerina) e terminare con quelle a germogliamento più precoce (es. Lacrima, Sangiovese).

Va in ultimo considerato che i tagli di potatura sono la principale porta di accesso per i funghi responsabili del **Mal dell'esca (vedi approfondimento di seguito)**, e dunque potare all'inizio dell'inverno lascia una finestra temporale molto ampia ai funghi per insediarsi.

• Come influisce sul contenimento di alcune problematiche fitosanitarie

La potatura invernale della vite è importante non solo per ragioni produttive, ma anche perché permette di **ridurre il potenziale di alcune malattie**.

Di seguito, in ordine di importanza, le patologie di cui può essere significativamente ridotta la massa svernante tramite rimozione e bruciatura dei residui della potatura (*paradossalmente aiuterebbe molto anche la rimozione delle foglie cadute, su cui tra l'altro svernano anche le oospore della Peronospora*):

- **Il complesso del Mal dell'esca:** Si tratta di un **complesso di patogeni vascolari** che producono fitotossine con alterazione della fisiologia della pianta e contribuiscono alla formazione dei classici sintomi fogliari. Anche gli agenti di Carie, deteriorando il legno, possono contribuire anche irreversibilmente alla riduzione del trasporto della linfa. Sintomi fogliari (vedi foto) e Carie possono essere presenti contemporaneamente nella stessa pianta.



I sintomi fogliari si manifestano tramite l'azione spesso congiunta di diversi fattori:

- tossine prodotte dal pool di patogeni vascolari;
- fisiologia della pianta;
- condizioni meteorologiche (piogge estive e temperature estive miti favoriscono la comparsa dei sintomi).

L'incidenza della malattia tende complessivamente ad aumentare nel tempo ma non la sintomatologia. In pratica la singola pianta:

1. potrà non manifestare il sintomo in maniera costante tutti gli anni;
2. alternerà fasi sintomatiche a fasi remissive (pianta apparentemente sana);
3. non tornerà comunque sana anche se non mostra sintomi per alcuni anni.

Che cosa fare nel vigneto per ridurre la propagazione della malattia:

- Trattamenti disinfettanti dopo gelate o grandinate;
- Contrassegnare le piante sintomatiche e potarle separatamente;
- Ridurre al minimo i grossi tagli ed evitare i tagli "rasi";
- Disinfezione dei grossi tagli di potatura;
- Disinfezione degli attrezzi di potatura (*con **Ipoclorito di Sodio** o **Sali quaternari di ammonio***);



- Slupatura;
 - In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio;
 - Asportazione, allontanamento e distruzione tramite bruciatura di **tutti** i resti di potatura e delle piante morte;
 - Applicazione diretta sul taglio subito dopo la potatura di **(Boscalid + Pyraclostrobin)** o **Trichoderma atroviride** (♣), oppure a marzo con **Trichoderma asperellum/gamsii** (♣).
- **Oidio:** Il fungo sverna principalmente come cleistoteci sulle foglie cadute a terra o **nella corteccia e nei tralci**. In primavera vengono liberate le ascospore per l'inizio delle infezioni primarie. La diffusione e la severità della malattia dipendono anche dalla quantità di cleistoteci prodotti dalle infezioni tardive verificatesi nell'autunno dell'anno precedente.
- **Botrite:** sverna sui **tralci**, nei residui di vegetazione infetta rimasti a terra, sugli **acini non raccolti**.
- **Escoriosi:** è un'altra malattia fungina in grado di svernare sia come micelio nelle gemme, che, come corpi fruttiferi, detti picnidi, **nei tralci infetti** e nelle foglie cadute a terra.

Anche nelle **aziende a conduzione biologica** valgono le indicazioni riportate sopra, per la difesa dal **Mal dell'esca** è possibile utilizzare i prodotti contrassegnati con (♣).

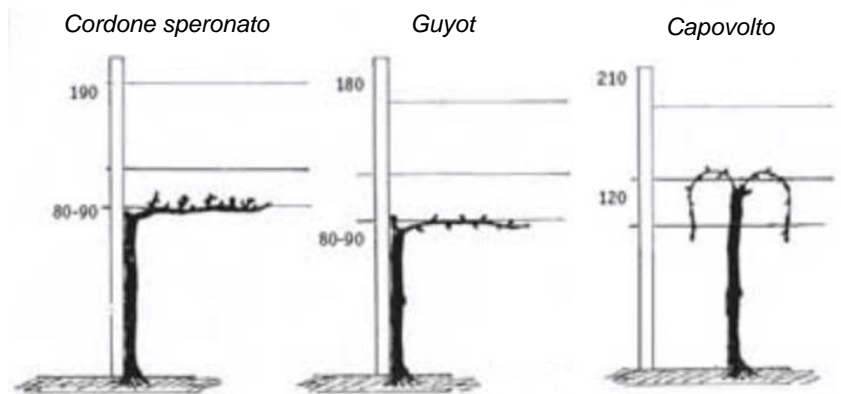
• **Tipi di potatura secca**

Potatura a tralcio rinnovato, a sperone e carico di gemme: la scelta della potatura va effettuata principalmente in funzione dell'obiettivo produttivo aziendale e della fertilità delle gemme basali. In generale, maggiore è il numero di gemme lasciate e maggiore potrebbe essere il carico produttivo.

Il carico di gemme va regolato in dipendenza della vigoria della vite:

naturalmente tutto deve essere considerato nell'ottica dell'ottenimento di

un equilibrio vegeto-produttivo, ossia ottenere uno sviluppo dei germogli tale da avere un numero sufficiente di foglie esposte affinché venga garantita la massima fotosintesi e quindi la corretta maturazione dei grappoli. In viticoltura si considera un rapporto ottimale di 1m² di foglie esposte per Kg di uva pendente. A parità di condizioni, minore è il numero di gemme lasciate in un tralcio, maggiore sarà lo sviluppo dei germogli. Si distinguono due tipi di potatura, lunga o "a tralcio rinnovato" e corta o "speronata". In linea generale quella corta, con speroni di 1-2 o max 3 gemme, si adatta bene a varietà con fertilità basale delle gemme medio/alta mentre quella lunga è maggiormente indicata su varietà con bassa fertilità basale. Da precisare che potature a sperone di 3 e oltre gemme, a causa dell'acrotonia che caratterizza la pianta della vite, portano ad un invecchiamento precoce del cordone.



| Tipo di potatura | N° di gemme (per metro nel caso di cordone speronato) | Quando utilizzarla? |
|------------------|---|---|
| Povera | inferiore a 10 | Viti deboli con tralci corti ed esili. Viti vecchie e deperenti. Terreni aridi e poveri. |
| Ricca | compreso tra 20 e 40 | Viti vigorose con presenza di femminelle. Viti giovani e robuste. Terreni ricchi e freschi. |
| | Forma di allevamento | Su quali varietà utilizzarla? |
| Lunga | Guyot e Capovolto** | Verdicchio, Lacrima, Passerina, Montepulciano, Sangiovese, Trebbiano Toscano, Pecorino |
| Corta | Cordone speronato con speroni di 2-3 gemme*** | Sangiovese, Trebbiano Toscano, Pecorino |

(*) È tuttavia possibile adottare la potatura a speroni anche in questo caso, avendo però l'accortezza di lasciarli più lunghi almeno 3 gemme).

(**) Questa forma di allevamento, a causa del rallentamento del flusso linfatico nella curvatura, può portare ad una maggiore disformità nello sviluppo dei germogli che può ripercuotersi nella maturazione omogenea dei grappoli.

BOLLETTINO NITRATI

Come negli anni scorsi, a partire dal mese di novembre, riprenderà la pubblicazione del Bollettino Nitrati (visibile on-line all'indirizzo <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>). Il Bollettino Nitrati viene emesso in applicazione alla DGR Marche 1282 del 22 ottobre 2019 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola".

La DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo invernale di divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1° dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali. Al fine di ottimizzare, dal punto di vista agronomico, i periodi nei quali è consentito lo spandimento, anche sulla base delle esperienze degli anni precedenti, nel mese di novembre verranno comunque individuati almeno 15 giorni di divieto spandimento, così da poter comunque avere un congruo numero di giorni utili anche nel mese di febbraio. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- a) Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- b) I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in preimpianto di colture orticole;
- c) I materiali assimilati al letame;
- d) Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medica, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata.

Per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nei mesi di novembre e febbraio, a partire dal 1° novembre p.v. verrà emanato un apposito Bollettino Nitrati, il quale verrà aggiornato con cadenza bisettimanale, il martedì (con indicazioni per i giorni di mercoledì, giovedì e venerdì) ed il venerdì (con indicazione per il sabato, domenica, lunedì e martedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>

Dal 1° dicembre al 31 gennaio essendo vietata la distribuzione di fertilizzanti e matrici azotate nelle zone a vulnerabilità nitrati viene dunque sospesa la pubblicazione del bollettino nitrati. La pubblicazione riprenderà il 31 gennaio 2025.

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. **80 del 1° luglio 2024** sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2024- Finestra Estiva**.

È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link:
http://www.meteo.marche.it/PI/disciplinari/DDS_SDA_PU_80_2024_Approvazione_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2024_Fin_Estiva.pdf
https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2279696&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. **104** del 10 settembre 2024 è stata concessa la settima deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2024 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

| Ambito applicazione della deroga | DEROGHE AL DISCIPLINARE |
|--|---|
| Tutto il territorio della REGIONE MARCHE | <p>Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2024, al fine di consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'impiego di formulati a base della sostanza attiva Olio essenziale di arancio dolce, specificatamente autorizzati all'uso, su olivo contro mosca dell'olivo per 120 giorni a partire dal 1 agosto 2024, su spinacio per il controllo di afidi e peronospora per 120 giorni a partire dal 30 agosto 2024, su bietola da costa/foglia e su sedano contro afidi e cercospora, per un periodo di 120 giorni a partire dal 1 agosto 2024. <p>I prodotti ammessi in deroga potranno essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.</p> |

L'AMAP - Agenzia per l'innovazione del Settore Agroalimentare e della Pesca, anche quest'anno dà il via alla [Rassegna Nazionale degli oli monovarietali](#), giunta alla **22° edizione**, per offrire visibilità ai produttori che sono riusciti ad ottenere un buon risultato e proseguire nel percorso di studio delle potenzialità della biodiversità olivicola italiana.

Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal **Panel AMAP – Marche**, le analisi chimiche dal **Centro Agrochimico Regionale AMAP di Jesi**. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da **IBE-CNR di Bologna**, per aggiornare la banca dati del sito www.olimonovarietali.it.

I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale in uno dei seguenti periodi:

- dal 24 ottobre al 10 dicembre 2024
- dal 14 al 29 gennaio 2025

Quota di partecipazione:

- 90 Euro pacchetto Rassegna
- 120 Euro pacchetto qualità.

È prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della Shelf life (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione).

- [Modalità di partecipazione](#)
- [Allegato 1 – Modulo consegna \(per azienda\)](#)
- [Allegato 2 – Scheda adesione \(per campione\)](#)

Per informazioni:
 Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@amap.marche.it
 Donatella Di Sebastiano: tel. 071.808303, disebastiano_donata@amap.marche.it

Il Corso Base di "Norcineria", il cui avvio era previsto per il giorno 5 novembre p.v. è stato rinviato e sarà riprogrammato per i primi mesi del 2025.

Per informazioni
Silvia Palladino Telefono: 071 808277
Silvia Tagliavento Telefono: 071 808264
 Email: formazione@amap.marche.it

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza il **“Corso specialistico in Orticoltura e progettazione di giardini sostenibili”** che si svolgerà tra settembre 2024 e febbraio 2025, suddiviso in lezioni pratiche, teoriche e visite didattiche.

L'obbiettivo è creare una figura professionale di giardiniere professionista altamente specializzata, sia a livello pratico che teorico, pronta ad interloquire, interfacciarsi e collaborare con garden designers, progettisti, paesaggisti, vivaisti, architetti, manutentori del verde sia pubblici che privati.

Il corso è rivolto a studenti di agraria, architettura, design, psicologia che vogliano intraprendere un percorso professionalizzante che li colleghi in maniera pratica al lavoro del giardiniere specializzato, e professionisti dei sopra citati settori che desiderino approfondire ed allargare le proprie competenze. Il corso è aperto anche ad aspiranti professionisti del settore che abbiano almeno un minimo di esperienza.

Modalità di svolgimento e durata del corso:
 Il corso è suddiviso in **4 moduli**, ognuno della durata di **5 giorni** con lezioni sia pratiche che teoriche e visite didattiche, distribuiti nei mesi di Settembre, Novembre, Gennaio e Febbraio.
 È possibile frequentare ogni singolo modulo al termine del quale verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Solo al completamento dei 4 moduli si potrà richiedere, presentando i n. 4 attestati di

partecipazione, l'iscrizione all'interno dell'Elenco di Giardinieri Specializzato in Orticoltura, Progettazione e Gestione di Giardini sostenibili detenuto da AMAP.

Qui è possibile scaricare il [programma del corso](#) e la [scheda d'iscrizione](#).

MODULO 3 Prati aridi e fitopatologia

Periodo dal 20 al 24 gennaio 2025

Scadenza iscrizioni 13 gennaio 2025

MODULO 4 Orticoltura terapeutica e sue applicazioni

Periodo dal 24 al 28 febbraio 2025

Scadenza iscrizioni 17 febbraio 2025

COSTO

€ 550,00 per ciascun modulo

€ 2.000,00 per tutti e 4 i moduli

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Paola Scocco (AMAP) 071 808279 - Valeria Belelli (AMAP) 071 808295

E-mail: formazione@amap.marche.it

Italia Olivicola, in collaborazione con **AIOMA Soc. Coop. Agr.**, **Consorzio Tutela olio Marche IGP** e **Consorzio Tutela Oliva Ascolana del Piceno DOP**, organizza un seminario della durata di 8 ore dal titolo **“Il valore delle I.G.P. e delle D.O.P. in olivicoltura”**, che si svolgerà presso **Agriturismo “Alla Solagna”, Contrada La Rocca, 29 - Colli del Tronto (AP)**, il giorno **5 dicembre 2024**.

Il seminario è completamente gratuito.

Ai rispettivi link è possibile consultare il [Programma](#) e presentare la [Domanda di adesione](#).

È stato pubblicato l'[E-book "Per fare un albero" - L'esperienza dei GO delle Marche \(Sottomisura 16.1 PSR Marche 2014-2022\)](#).

È possibile scaricare in formato pdf l'e-book edito da [AMAP “Per fare un albero” – L'esperienza dei GO delle Marche](#), un catalogo completo di tutti i 58 Gruppi Operativi finanziati con i tre bandi della Sottomisura 16.1 del PSR 2014-2022 della Regione Marche.

Il catalogo è suddiviso in 10 tematiche che riuniscono i progetti innovativi messi in atto nella Regione Marche, in ambito di: Valorizzazione del biologico; Tutela delle risorse naturali; Zootecnia sostenibile; Bioeconomia circolare; Gestione sostenibile delle foreste; Nuove colture e prodotti; Tecniche colturali innovative; Agricoltura di precisione; Chimica verde; Agricoltura sociale.

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle “Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche -2024

http://www.meteo.marche.it/PI/disciplinari/DDS_SDA_PU_80_2024_Approvazione_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2024_Fin_Estiva.pdf

con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.lgs. 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria** non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'allegato III del D.lgs. 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo **A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN.

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 27/11/2024 AL 03/12/2024

| | Offida (215 m) | Montedinove (390 m) | Carassai (143 m) | Cupra Marittima (260 m) | Montalto Marche (334 m) | Ripatransone (218 m) | Castignano (415 m) | Spinetoli (114 m) | Fermo (38 m) |
|---------------|-------------------|------------------------|---------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------|-----------------------|----------------------|-----------------|
| T. Media (°C) | 10.0 (7) | 8.7 (7) | 9.1 (7) | 9.9 (7) | 9.6 (7) | 10.3 (7) | 8.2 (7) | 9.8 (7) | 10.3 (7) |
| T. Max (°C) | 17.1 (7) | 16.8 (7) | 18.8 (7) | 15.7 (7) | 16.2 (7) | 16.1 (7) | 14.9 (7) | 16.8 (7) | 17.3 (7) |
| T. Min. (°C) | 5.0 (7) | 3.7 (7) | 1.3 (7) | 4.7 (7) | 5.4 (7) | 4.9 (7) | 3.5 (7) | 3.8 (7) | 2.4 (7) |
| Umidità (%) | 81.5 (7) | 83.1 (7) | 93.2 (7) | 78.6 (7) | 79.8 (7) | 76.1 (7) | 83.7 (7) | 76.9 (7) | 77.2 (7) |
| Prec. (mm) | 6.0 (7) | 12.2 (7) | 16.8 (7) | 4.8 (7) | 12.2 (7) | 10.6 (7) | 11.6 (7) | 6.2 (7) | 2.2 (7) |
| ETP (mm) | 6.1 (7) | 6.1 (7) | 7.3 (7) | 5.7 (7) | 5.1 (7) | 5.9 (7) | 5.3 (7) | 6.1 (7) | 6.6 (7) |

| | Servigliano (229 m) | Montefiore dell'Aso (58 m) | Castel di Lama (200 m) | Cossignano (290 m) | Montegiorgio (208 m) | Montefortino (772 m) | Sant'Elpidio a Mare (80 m) | Montelparo (258 m) | Monterub- biano (92 m) |
|---------------|------------------------|----------------------------------|------------------------------|-----------------------|-------------------------|-------------------------|----------------------------------|-----------------------|------------------------------|
| T. Media (°C) | - | 9.8 (7) | 10.1 (7) | 8.8 (7) | 8.9 (7) | 6.6 (7) | 10.1 (7) | 8.1 (7) | - |
| T. Max (°C) | - | 16.5 (7) | 17.0 (7) | 15.7 (7) | 17.8 (7) | 14.9 (7) | 15.9 (7) | 16.6 (7) | - |
| T. Min. (°C) | - | 2.3 (7) | 3.8 (7) | 4.1 (7) | 3.3 (7) | 0.8 (7) | 4.4 (7) | 0.8 (7) | - |
| Umidità (%) | - | 85.7 (7) | 79.1 (7) | 83.1 (7) | 87.8 (7) | 81.8 (7) | 75.9 (7) | 82.5 (7) | - |
| Prec. (mm) | - | 9.2 (7) | 10.8 (7) | 14.4 (7) | 10.0 (7) | 18.6 (7) | 3.8 (7) | 13.2 (7) | - |
| ETP (mm) | - | 6.6 (7) | 6.4 (7) | 5.6 (7) | 6.3 (7) | 5.3 (7) | 5.7 (7) | 6.3 (7) | - |

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Continua a spingere copiosamente dalla Scandinavia la solida depressione artica, padrona incontrastata delle elevate latitudini, mentre la barriera alpina prosegue con immutata efficacia a smussarne i potenziali effetti sul nostro Paese, contenendone gran parte degli effetti nevosi sui territori transalpini. In particolare le nostre regioni settentrionali rientrano nel suo cono di protezione, mentre tracimazioni e infiltrazioni freddo-umide sparse e irregolari giungono sul medio Adriatico e sul medio-basso Tirreno aggirando la catena montuosa sui corridoi laterali. Si nota poi un lago d'aria più fredda per ora circoscritto e stagnante in Val Padana, sebbene con i primi segnali di trabocco su Marche Nord. Per domani l'area depressionaria di genesi artica avrà spostato il suo baricentro leggermente verso levante e così avrà più margine di manovra nello scivolare lungo l'Adriatico e i Balcani aggirando in parte lo scudo alpino. Il fronte freddo penetrerà così più in profondità verso sud prediligendo il comparto orientale. Nel corso delle ore, il maltempo rilascerà le regioni del medio versante adriatico, come le Marche, per traslare verso quelle meridionali e concentrarsi sullo Ionio, ultimo scampolo di instabilità del Paese. Per venerdì si inaugurerà una breve tregua dovuta all'espansione dell'anticiclone marocchino il quale giungerà a lambire il versante tirrenico italiano. Tuttavia già dall'ultima parte di sabato si ripresenterà una nuova colata nordica in spinta dalla Porta di Carcassone e Valle del Rodano. Nel frattempo, dopo la flessione termica, i valori recupereranno con un deciso rimbalzo tra venerdì e sabato, per calare di nuovo subito dopo.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 5 Cielo in mattinata ancora nuvoloso, assottigliamenti e schiarite da nord nel proseguo della giornata. Precipitazioni a carattere sparso fino alle ore centrali, essenzialmente dall'anconetano in giù; quota neve intorno ai 1100 metri; progressiva contrazione dei fenomeni verso sud nel pomeriggio sino a sparire completamente. Venti da moderati a forti da nord/nord-ovest. Temperature in marcata flessione. Altri fenomeni nessuno.

venerdì 6 Cielo dapprima generalmente coperto da nuvolosità sottile a quote soprattutto alte; nel pomeriggio-sera assottigliamenti da nord, ma contemporaneo arrivo di maggiore stratificazione sull'entroterra; progressivi rasserenamenti da nord in serata e nottata. Precipitazioni non previste. Venti tra deboli e moderati da ovest-sud-ovest. Temperature con pochi mutamenti. Altri fenomeni nessuno.

sabato 7 Cielo prevalentemente coperto specialmente da altostrati e cirrostrati in mattinata; nuvolosità anche più bassa nel pomeriggio. Precipitazioni assenti sino a sera; tuttavia è atteso un intenso passaggio notturno da ponente. Venti deboli meridionali. Temperature in ripresa. Altri fenomeni nessuno.

domenica 8 Cielo ancora prevalentemente molto nuvoloso sulle province centro-meridionali, assottigliamenti soprattutto verso i litorali meridionali nel proseguo delle ore. Precipitazioni dopo la corposa ondata nottetempo da ponente, le precipitazioni saranno più sporadiche e sparse, al momento con retaggi più probabili e duraturi a nord; quota media delle neviccate in abbassamento sino ai 1100-1200 metri. Venti da moderati a forti da occidente. Temperature in discesa durante tutta la giornata, con enfasi sulle coste settentrionali. Altri fenomeni nessuno.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia –: www.meteo.marche.it



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno e Fermo

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 071/8081-0734/658959**

Prossimo notiziario Mercoledì 11 Dicembre 2024